



CENTRO OPERATIVO DEL PARCO REGIONALE BOSCHI DI CARREGA

via Olma, 2 - 43038 Sala Baganza (PR) - tel. 0521.836026
fax 0521.836369 - e-mail c.malini@parchiemiliaoccidentale.it



INFORMAZIONI GENERALI, TARIFFE E COSTI

Le attività di educazione ambientale per l'Anno Scolastico 2012/2013 sono reperibili sul sito del Parco (www.parchiemiliaoccidentale.it). E' disponibile un ricco catalogo di temi e di opportunità. I file possono essere richiesti anche via mail (c.malini@parchiemiliaoccidentale.it) o telefonicamente (0521.836026) Carlo Malini.

COSTI Dopo aver scelto il tema educativo (e prima di confermare l'adesione) i docenti riceveranno il dettaglio delle attività attuabili e i costi differenziati delle singole azioni didattiche.

Suole APPARTENENTI alla "Comunità del Parco" (Sala Baganza, Collecchio e Forno): **tariffa ridotta da € 20.00 a € 100.00 (secondo la proposta scelta) per 1 attività con 1 classe**
[TARIFFE APPLICABILI FINO AD ESAURIMENTO BUDGET]

Suole NON appartenenti "Comunità del Parco" (incluse le scuole del Comune di Parma): **tariffa intera da € 80.00 a € 120.00 (secondo la proposta scelta) per 1 attività con 1 classe**

Eventuali costi aggiuntivi per visite a musei, attività speciali e materiali di consumo dovranno essere sostenuti dalla scuola.

IL CATALOGO L'attività educativa del Parco si presenta attraverso una selezione di **temi educativi** (distinti per grado d'istruzione), costituiti da specifiche **azioni didattiche** con **incontri in classe** o **nel verde scolastico, uscite al Parco, al Vivaio Scodogna o alle aziende agricole.**

PRENOTAZIONI Le "pre-adesioni" avvengono **esclusivamente** tramite l'invio via fax (0521.836369) della scheda allegata sulla quale il docente dovrà indicare il "Tema Educativo" scelto. Il docente riceverà comunicazione sulle tariffe applicabili e il dettaglio delle attività inerenti al tema. Un successivo contatto permetterà di definire i dettagli (Attività, date, orari, ecc...). Il servizio è attuato in collaborazione con la ditta **Esperta srl** di Collecchio.

NOTA: Lo spostamento delle date fissate per le uscite al Parco è ammesso in casi particolari e soltanto se gli operatori hanno a disposizione **"date libere"**. Eventuali attività sostitutive da farsi al parco in caso di cattivo tempo vanno concordate preventivamente. Il **pagamento** della quota deve essere **anticipato** e non è previsto il rimborso per le attività non svolte per questioni organizzative della scuola (es. problemi di trasporto, trasferimento docenti, mancata autorizzazione dei genitori).

Il parco in rete www.parchiemiliaoccidentale.it
www.parks.it

www.ermesambiente.it/parchi
www.parchi.parma.it

Legenda colori per fasce scolastiche





*Azioni e percorsi di
educazione alla sostenibilità*



**PROPOSTE DI
EDUCAZIONE AMBIENTALE
NEL PARCO REGIONALE
BOSCHI DI CARREGA**



Boschi di Carrega



Come si arriva

- **Da Milano:** A1 uscita Parma Ovest, poi Collecchio, Sala Baganza.
- **Da La Spezia:** A4 uscita Fornovo, poi Collecchio, Sala Baganza.
- **Da Parma:** SS 62 (Cisa), Sala Baganza. Giunti a Sala Baganza seguire le indicazioni per il Parco e per Talignano.

Il Parco Regionale Boschi di Carrega

L'area protetta, a pochi km da Parma, è di particolare pregio naturalistico e storico-culturale. Il patrimonio boschivo è composto da querceti misti, castagneti e da una faggeta di antico impianto.

Il paesaggio è interrotto da piccoli rii, laghetti e numerose radure, oltre che da giardini monumentali realizzati intorno alle ville storiche. Grazie alla varietà di ambienti, anche la fauna è molto ricca.

Questo luogo è stato scelto dalla corte parmense per i periodi di villeggiatura e per la caccia. Nel Parco si trova la Villa Casino dei Boschi, ora sede del Centro Parco Casinetto e la Villa del Ferlaro, tra le più interessanti del periodo di Maria Luigia. Anche il Centro Visite "Levati", punto di riferimento per le attività educative, è ricavato dalla ristrutturazione di un vecchio rustico, tipico insediamento contadino ottocentesco.

Il Parco investe grandi energie per i servizi per il pubblico. Presso i Centri Visite, nei fine settimana, si organizzano iniziative ed eventi. Ai visitatori sono proposti diversi itinerari: storici, botanici e faunistici.

L'attività di Educazione alla Sostenibilità è sempre stata uno dei punti forti dell'area protetta: un ricco e dettagliato ventaglio di offerte educative permette ai docenti di affrontare moltissimi temi ambientali.

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - EMILIA OCCIDENTALE

La Regione Emilia-Romagna ha recentemente riorganizzato il sistema delle Aree Naturali Protette e dei Siti della Rete Natura 2000, suddividendo il territorio regionale in **cinque grandi aree geografiche**.

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale è appunto la struttura amministrativa cui è stata affidata la gestione coordinata dei cinque Parchi regionali presenti nelle Province di Parma e Piacenza: **Parco Boschi di Carrega, Parco Fluviale del Taro, Parco delle Valli del Cedra e del Parma (Parco dei Cento Laghi), Parco dello Stirone e del Piacenziano, Parco Fluviale del Trebbia**. Paesaggi agricoli, piccoli borghi, specie animali rare e preziose, ambienti fluviali, boschi e foreste, sono gli elementi costituenti questo sistema ambientale, nel quale la presenza dell'uomo è, in diversa misura, una ricchezza e un valore e non solo una minaccia.

IL CENTRO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ EMILIA OCCIDENTALE

E' il **sistema operativo** che si occupa delle **attività educative e formative** dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, raggruppa diverse realtà che da anni operano nella progettazione e realizzazione di percorsi e programmi educativi per istituti scolastici e cittadini, nel supporto metodologico, nell'assistenza didattica a insegnanti e scuole, nell'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento, seminari, campagne di sensibilizzazione, convegni ed eventi pubblici e nell'**elaborazione di progetti comunicativi e/o informazioni al cittadino**. Fanno parte del CEAS: il Centro di "Borgo della Pulce" nel Parco del Taro, il "Museo dei Boschi" e il Vivaio Forestale nel Parco Boschi di Carrega, il Centro Visite, il Museo Naturalistico, il Centro Recupero Animali Selvatici "Le Civette" e il Centro di Castell'Arquato nel Parco dello Stirone e Piacenziano, il "Museo all'aperto Madoi" nel Parco dei Cento Laghi.



C'è un posto, vicino a Parma
dove i caprioli possono correre liberi,
dove splendidi fiori abitano il bosco.
Un posto da favola dove i bambini possono
annusare, osservare e toccare le cose della natura.
Un posto dove i ragazzi possono
avvicinarsi alla complessità dell'ambiente.
E' il Parco Regionale Boschi di Carrega:
centri visita, aree attrezzate, ampi prati
e una rete di comodi sentieri.

imparare

ecologia

fine anno

biodiversità

progetti

scuola

divertirsi



Scuola per l'infanzia

Educare alla sostenibilità, prendersi cura del parco

Bisogna immergersi nella natura per svelarne i misteri e per diventare amici del Parco, la casa di piante e animali... Con le guide si esplora, si gioca, si parla e si ascolta. Percorsi guidati dove la conoscenza dell'ambiente si mescola con la percezione sensoriale, alla scoperta dei mille segreti che possono avvicinare i bimbi alle meraviglie della natura. Il tutto per creare confidenza con le "cose della terra", premessa necessaria per un approccio consapevole e sostenibile. Una confidenza non superficiale, in cui l'approccio emotivo si lega a doppio filo con la comprensione di semplici principi ecologici.

Le proposte riguardano temi cari alla scuola per l'infanzia, come lo scorrere delle stagioni, il mondo degli animali, diversità e biodiversità e il mondo affascinante dell'acqua.

L'offerta presenta vari percorsi attraverso i quali il CEAS propone attività educative per la promozione di nuovi stili di vita, per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione delle tradizioni e dell'identità locale, con l'obiettivo, ambizioso, di riflettere sui valori e incidere sui comportamenti che l'uomo e la nostra società assumono nei confronti del nostro ambiente di vita, il pianeta terra.

Il CEAS coglie la sfida di vari documenti internazionali e nazionali, condivide le linee e gli indirizzi della Regione Emilia Romagna in merito all'urgenza dei cambiamenti da portare alle strategie educative e invita gli insegnanti a cogliere una o più delle proposte presentate. Uscite in natura, Lezioni frontali, laboratori, animazioni per giocare e riflettere, discutere e sperimentare e per (ri)creare un legame fra scuola e territorio.



Una volta individuato il tema su cui s'intende lavorare, il docente invia al parco la "scheda di preadesione": sarà successivamente contattato per definire tutti i dettagli del progetto educativo.

Tema 1 – Voli nei campi e nei prati con gli amici del parco

Le farfalle, si sa, amano molto le piante aromatiche... ed ecco un'occasione per esplorare il mondo degli odori, con giochi, esperimenti e il magico librone dei profumi... sotto la guida dell'incredibile Vanessa, una simpatica farfalla. Fiori colorati e profumi intensi interessano anche alla principessa (pardon, Regina) Melly... la regina delle api, che fa giocare i bimbi insegnando a conoscere gli insetti.

In fattoria, poi, si possono incontrare Lollo e Sissi, due simpatici lombrichi esperti conoscitori di tutto ciò che avviene sotto i nostri piedi, nel suolo. Non poteva mancare Albino il contadino, il signore della fattoria che, quand'è di buon umore, svela i segreti della campagna e insegna a fare (per davvero!) il pane, il formaggio e persino il vino.



Tema 2 - Un Parco per quattro stagioni



Anche gli asini sanno che d'estate fa caldo e d'inverno fa freddo.

Nel bosco, però, il passare delle stagioni è causa di grandi cambiamenti e di piccole meraviglie che riguardano piante e animali. Gli esperti di queste cose sono Romeo (un tasso un po' sovrappeso) e Iccio (il più simpatico dei ricci). I due ne sanno una più del diavolo e accompagnano i bimbi a vedere gli alberi che cambiano colore e si spogliano o quelli che restano "vestiti" tutto l'anno.

Romeo è grande amico degli animali acquatici ed è in grado di prendere appuntamento con i girini dei laghi e con le tartarughe. Iccio, estroverso e chiac-

chierone, conosce tutti gli animali e i loro trucchi per affrontare la brutta stagione, ma può scoprire che anche l'inverno ha i suoi fiori...

Tema 3 - Siamo tanti e differenti



Se “Biodiversità” è una parola difficile, non importa! Gli amici del Parco fanno scoprire ai bimbi le mille forme di vita del Bosco. Vanessa la farfalla parte per un viaggio sulle ali dell’arcobaleno, giocando con i colori dei bruchi e delle sue amiche alate... con una sosta al “giardino delle farfalle” (Vanessa insegna come farlo, a scuola!). Iccio il riccio, detective esperto di tracce, tane, e voci degli animali, insegna ai bimbi come raccogliere le prove della biodiversità nel bosco, anche attraverso il percorso con sagome a grandezza naturale. Maia, la ghiandaia, si avventura nel mondo delle piante, alla scoperta dei fiori, delle foglie,

dei fili d’erba... tutto giocando con i colori, i profumi e i suoni della foresta. I tre sono anche abilissimi “scrittori” e insegneranno a fare splendidi “libroni”!

Tema 4 - Acqua per tutti

Acqua da bere, acqua per le piante e gli animali, acqua da risparmiare, acqua dei ruscelli, dei fiumi e dei laghi... acqua del mare: proprio acqua per tutti. Acqua che cade dal cielo e acqua volante...

Ma anche acqua che manca, inquinata, rubata a fiumi e torrenti.

Gocciolina (la goccia parlante) ha un bellissimo gioco, da fare a scuola, per scoprire i viaggi segreti delle sue amiche gocce... dalle nuvole al mare, passando per i rubinetti o per i pop-corn; per le foglie di un faggio o per la lunga lingua di un lupo.

Un viaggio per capire, con divertenti esperimenti, come si fanno le nuvole o come nasce la pioggia, ma anche per scoprire quanto l’acqua sia un bene prezioso, proprio per tutti!





Scuola primaria

Educare alla sostenibilità, prendersi cura del parco

Biodiversità e agricoltura tradizionale e sostenibile, foreste e cambiamenti climatici, gestione del bosco e delle risorse e consumi consapevoli, conoscenza della flora, della fauna e delle molteplici relazioni con l'uomo e le sue attività.

Mantenendo un approccio ludico ed emotivo (specialmente per i bimbi di prima e di seconda) le attività iniziano ad affrontare i temi anche con un approccio scientifico. E' in questo grado d'istruzione che ci si misura concretamente con la complessità e con le relazioni. Il territorio del Parco, con le sue diversità e la fitta rete di rapporti tra ambiente e attività umane, è un eccellente banco di prova. Tutte le attività educative, dall'agricoltura alla fauna, dall'acqua alla biodiversità, trattano sia l'aspetto propriamente cognitivo, sia i temi della consapevolezza e della sostenibilità. Giochi e attività pratiche sono parte integrante del percorso formativo.

Il CEAS coglie la sfida di vari documenti internazionali e nazionali, condivide le linee e gli indirizzi della Regione Emilia Romagna in merito all'urgenza dei cambiamenti da portare alle strategie educative e invita gli insegnanti a cogliere una o più delle proposte presentate. Uscite in natura, Lezioni frontali, laboratori, animazioni per giocare e riflettere, discutere e sperimentare e per (ri)creare un legame fra scuola e territorio.



Una volta individuato il tema su cui s'intende lavorare, il docente invia al parco la "scheda di preadesione": sarà successivamente contattato per definire tutti i dettagli del progetto educativo.

Tema 2 - DAI CAMPI ALLA TAVOLA



Miele, formaggio, salumi, pane e vino... Prodotti che hanno reso famoso nel mondo il nostro territorio.

Tante opportunità per conoscere meglio il mondo delle api, le stalle, i caseifici e la vinificazione.

E un'occasione per vedere il mondo agricolo non come una semplice "fabbrica di cibo", ma come "situazione ambientale" in stretta relazione con la natura circostante e i suoi cicli.

Tema 3 – IL GIARDINO DEI PROFUMI

Molte piante producono sostanze chimiche per difendersi dai "nemici". Tra queste il rosmarino, il rafano, il timo.

Le erbe aromatiche entrano nella vita di tutti i giorni, specialmente in cucina: ecco l'occasione per esercitare l'olfatto e il gusto, ma anche per riconoscere questi vegetali, le loro proprietà (spesso medicinali) e gli utilizzi.

Non manca la possibilità di coltivare a scuola alcune tra le aromatiche più comuni.



Tema 4 – DALLA VIOLA ALLA SEQUOIA



Giochi e attività in classe per imparare come sono fatti fiori e alberi e uscite nel parco alla scoperta dei fiori effimeri e degli alberi, per apprezzare la varietà della natura.

Un'esperienza interessante, con giochi, schede e chiavi di riconoscimento semplificate.

Persino un gioco, "Pesca la Pianta", per andare con canna e lenza... a pesca di alberi!

Tema 6 – VIAGGIO NELLA BIODIVERSITA'

Ogni Parco è un bene collettivo che custodisce un tesoro di forme viventi.

Per mettere i puntini sulle "i" alla parola "biodiversità" con un'uscita per farsi sfiorare dalla diversità dei viventi e attività in classe per meglio comprendere questo importante termine.

Se poi si desidera allargare l'orizzonte, nessun problema... dagli insetti del suolo agli uccelli la scelta è (quasi) illimitata.



Tema 7 – IL PARCO E I SUOI ANIMALI



Mammiferi, anfibi, insetti, uccelli. Tante possibilità per studiare, le loro abitudini, le loro necessità, i loro habitat.

Uscite nel parco per riconoscere le loro tracce e i loro versi, per fare birdwatching con appositi manuali, per prendere il calco delle impronte...

E' inoltre possibile entrare nel mondo delle farfalle, e imparare a costruire (magari a scuola!) un giardino apposta per loro.

Tema 8 - LA FRUTTA... ANTICA

C'è frutta e frutta: coltivata in filari a perdita d'occhio... e quella che, girando in campagna, si vede e si mangia dal grande albero isolato in mezzo al campo... la frutta antica!

Al vivaio scopriamo come si coltiva e come si conserva. Non sono pochi i segreti legati alle antiche varietà di frutta ed è fondamentale recuperarle e valorizzarle. Anche questo è un modo importante per tutelare la biodiversità.



Tema 9 - LA SIEPE



In campagna le siepi hanno un importante ruolo ecologico. Rifugio per animali preziosi o utili all'agricoltura, corridoi ecologici, serbatoi di biodiversità nell'ambiente artificiale... Scopriamo le loro funzioni, le reti ecologiche; impariamo a progettarle e a riconoscere le specie da cui sono osservandole al vivaio o in un'azienda. Ed infine è anche possibile mettere a dimora una vera siepe nel giardino della scuola!

Tema 10 - COSA ABBIAMO SOTTO I PIEDI?

Il suolo sotto di noi è un ambiente ricco di vita e dalla sua vita dipende anche quella degli organismi che vivono "al di sopra". Ma i suoli sono diversi e, possono "sostenere" differenti tipi di vegetazione. Scopriamo le caratteristiche dei suoli con lenti d'ingrandimento per osservarne la vita e con semplici esperimenti sulla sua composizione. E in più, cosa significa desertificazione? Dove e perchè avviene? Questo tema può essere integrato con una visita all'impianto di compostaggio.





Scuola secondaria

Educare alla sostenibilità, prendersi cura del parco

Biodiversità e agricoltura tradizionale e sostenibile, foreste e cambiamenti climatici, gestione del bosco e delle risorse e consumi consapevoli, conoscenza della flora, della fauna e delle molteplici relazioni con l'uomo e le sue attività.

Un salto di qualità: questo l'obiettivo delle attività educative per la secondaria. Pur trattando i temi classici dell'educazione ambientale, i contenuti e le metodologie avvicinano i ragazzi anche agli aspetti globali e alle relazioni che intercorrono tra la natura del Parco, il concetto di bene collettivo e il vivere quotidiano.

Ed è proprio quest'ultimo a fare da trait d'union con i grandi temi del vivere sostenibile come le risorse idriche, la gestione sostenibile delle foreste, il consumo critico e consapevole, ecc...



Il CEAS coglie la sfida di vari documenti internazionali e nazionali, condivide le linee e gli indirizzi della Regione Emilia Romagna in merito all'urgenza dei cambiamenti da portare alle strategie educative e invita gli insegnanti a cogliere una o più delle proposte presentate. Uscite in natura, lezioni frontali, laboratori, animazioni per giocare e riflettere, discutere e sperimentare e per (ri)creare un legame fra scuola e territorio.

Una volta individuato il tema su cui s'intende lavorare, il docente invia al parco la "scheda di preadesione": sarà successivamente contattato per definire tutti i dettagli del progetto educativo.

Tema 1 - Semplicemente ACQUA



Al Parco l'acqua è talmente di casa che ha lasciato il segno: canali e paratoie, laghi, condotte e una piccola centrale idroelettrica.

Ci si può avventurare in un viaggio culturale nel Mondo, dove l'acqua diventa "oro", oppure viene sprecata, o diventa troppa (o poca) seguendo i capricci dei mutamenti climatici. Si può anche capire come le risorse idriche siano un bene collettivo.

Si può scoprire che le acque minerali non sono poi tanto meglio di quelle di rubinetto...

Tema 2 - DAI CAMPI ALLA TAVOLA

Agricoltura e zootecnia sono una delle anime del nostro territorio.

Sono importanti per l'economia e la cultura, ma qualche volta non perfettamente in linea con l'ambiente. Tante opportunità per le classi per conoscere meglio il legame tra il parco, l'ambiente e questi prodotti agroalimentari. Anche un'occasione per vedere il mondo agricolo non come una semplice "fabbrica di cibo", ma come "situazione ambientale" in stretta relazione con la natura circostante e i suoi cicli e per conoscere meglio l'agricoltura biologica.



Tema 4 - IL BOSCO ECOLOGICO



Il bosco è luogo ideale per osservare e comprendere i principi dell'ecologia generale e di quella applicata.

Con uscite e attività pratiche si può osservare sia la nascita e l'evoluzione del bosco, sia i cambiamenti (in meglio o in peggio) di origine antropica.

Anche l'uomo appartiene al bosco: interessato ai suoi prodotti come la legna, i funghi, le bacche, le castagne... e il Parco (nella sua funzione di bene collettivo) deve trovare un modo equilibrato per dare una risposta anche ai bisogni dell'uomo.

Interessante abbinare le attività specifiche sul "Legno Morto".

Per questioni di spazio il presente catalogo non riporta tutti gli argomenti affrontabili con la scuola secondaria. A quelli sopra elencati, è possibile aggiungere i seguenti temi:

Tema 7 - NIENTE DI SCONTATO!

A volte basta cambiare punto di vista, atmosfera, situazione per scoprire un bosco nuovo, diverso da quello che pensiamo...

Una serie di proposte didattiche le cui parole chiave sono emozione, interiorità, istinto, ma anche tatto, olfatto, udito... e pure ombra, luce, orientamento...

Ci accompagnano i suoni del bosco, il fruscio del vento, l'odore di terra, i colori e le parole degli uomini.

Un modo nuovo per avere un approccio emozionante ed etico a quel luogo meraviglioso che è il Parco.



Tema 12 - LA VITA DELL'ALBERO MORTO



Gli alberi morti non sono un "rifiuto" da asportare, ma una risorsa per il bosco stesso: prima di essere trasformato in "terriccio", l'albero morto offre cibo e rifugio a un'infinità di esseri viventi. Insetti del legno, picchi che ne mangiano le larve, scoiattoli che si riparano nelle cavità...

Nell'arco di molti anni, l'albero scomparirà alla vista, ma avrà arricchito il suolo e aumentato la biodiversità della foresta.

Le attività pratiche, la raccolta di campioni, il riconoscimento degli insetti e lo studio delle relazioni daranno forma a un interessante percorso culturale che attraversa una delle nuove frontiere dell'ecologia forestale.

Tema 14 - VIVERE IN LEGGEREZZA

Una serie di proposte per parlare di sostenibilità, etica ambientale, relazioni uomo-natura, rifiuti, impronta ecologica con giochi e attività pratiche.

L'obiettivo di questo tema consiste nell'avvicinare i ragazzi, "con leggerezza" alle questioni ambientali e in particolare a tutte quelle situazioni in cui le azioni individuali e collettive hanno un impatto positivo sulla situazione ambientale. Non manca l'occasione per affrontare temi come il consumo critico e sostenibile, il commercio equo e solidale, l'agricoltura biologica, l'autoproduzione e il riuso.



Tema 3, Biodiversità; tema 5, Flora e vegetazione; tema 9, Fauna e mondo animale dagli invertebrati ai mammiferi; tema 10, La frutta antica; tema 11, La siepe; tema 13, Il suolo. Contattateci per ulteriori dettagli.



CEAS Aree Protette Emilia Occidentale

Centro di Educazione alla Sostenibilità
Regione Emilia Romagna
Ente di gestione per i Parchi Emilia Occidentale

Centro Operativo del Parco Regionale Boschi di Carrega

via Olma, 2 - 43038 Sala Baganza (PR)
tel. 0521.836026 - fax 0521.836369 - e-mail c.malini@parchiemiliaoccidentale.it

N. ordine arrivo	Progetto confermato	Tariffa applicata	Importo totale	Pagato tramite
------------------	---------------------	-------------------	----------------	----------------

ANNO SCOLASTICO 2012-2013 – Parco Regionale Boschi di Carrega – Educazione alla Sostenibilità per le scuole

SCHEDA DI PRE-ADESIONE DA INVIARE VIA FAX al numero 0521.836369

SCUOLA (SPECIFICARE CHIARAMENTE istituto, plesso/sede e codice fiscale)

**DOCENTE REFERENTE per il progetto
(1 nominativo)**

**Indirizzo e mail del
docente referente**

Telefono della scuola

Fax della scuola

Classe/i (es. II A)

n. alunni

Totale classi

Totale alunni

Tema scelto (indicare il numero o il titolo presente sul catalogo)

L'adesione **non è vincolante** ed è finalizzata alla programmazione del Parco e alla "graduatoria" per la tariffa ridotta. I Sigg.ri docenti saranno ricontattati per conferma e per la definizione dei dettagli.

Riservato al Parco

Codice Azione 1	Codice Azione 2	Codice Azione 3	Codice Azione 4	Codice Azione 5	Codice Azione 6
Operat. responsabile	Visita il parco?				